

Cap. XIII - Giardini, orti, lavori casalinghi



<http://amicidellorto.splinder.com/post/17561750>

Coltivare piante in vaso, sia comperandole già sviluppate e facendole crescere, sia partendo dal seme, è uno dei percorsi più proficui e didatticamente più esplorati per quanto riguarda i bambini a sviluppo tipico, soprattutto nelle scuole dell'infanzia e primarie.



<http://hisname.wordpress.com>

Si zappetta un orto per imparare come si fa, per piantare i semi, per monitorare la crescita delle piantine, per imparare a riconoscerle, per vedere sbocciare i fiori e maturare i prodotti. Per mangiarli (se si mangiano).

Tra le attività che consentono l'uso finalizzato di un numero vastissimo di abilità fino motorie e di coordinamento occhio mano (nonché di una serie rilevante di apprendimenti) vi sono anche quelle legate alla coltivazione di piante (sia verdi, sia da fiore, sia da cucina) all'aperto e al chiuso.



Facciamo attenzione a non trasformare queste attività in un qualcosa come una ...-terapia. Non esiste una cosa che si chiama "orto terapia". Parliamo di attività didattiche che devono essere finalizzate all'apprendimento ma che non curano proprio niente e nessuno.

Non si zappetta un orto per guarire dall'autismo.



E' sufficiente un tavolo sotto una finestra ben illuminata e la serra scolastica diventa fattibile. Qualche vasetto, un po' di terra ... tante mamme e nonne tengono un po' di fiori in balcone e sono disposte a dare una mano.

<http://hisname.wordpress.com>



Per ragazzi più grandi, invece, l'orto o il giardinaggio potrebbero costituire anche un utile "sfogo" fisico per scaricare la tensione di troppe ore seduti sui banchi



Il senso di queste attività è collegato al fatto di farle con gli altri, con i compagni a sviluppo tipico, che possano fornire modelli da imitare, guida per eseguire i lavori.

Tutto questo all'interno di un progetto di vita che veda la coltivazione di fiori e piante come un aspetto di attuazione pratica di tutta una serie di abilità e competenze che il ragazzo autistico sta acquisendo e che deve esercitare nella vita reale.

<http://homeharvest.com/fluorescentplantcartslarge.htm>



<http://conningsbynet.co.uk>



<http://www.setantaschool.ie>

Lavori casalinghi

Abbiamo richiamato all'inizio di questa dispensa quanto importante sia insegnare al più presto possibile alle persone autistiche a svolgere gli adempimenti della vita quotidiana e ad essere impegnate in compiti "veri" nei quali o acquisire le abilità necessarie o esercitarle (se è stato necessario insegnarle in contesti non naturali). Se ricordiamo quanto a tante persone autistiche piaccia mettere in ordine le cose, perché non usare questa predilezione per mettere in ordine i cassetti della propria biancheria, le posate nell'apposito contenitore nel cassetto di cucina, gli asciugamani nell'armadio, gli attrezzi della palestra, i giocattoli nei ripiani, e così via?



Ottimo esercizio di manualità fine è imparare a lavare, sciacquare e asciugare i piatti; passare uno straccio per la polvere su una superficie sgombra; raccogliere le briciole dal tavolo.

Così come lo sono affettare le verdure, sbucciare la frutta, usare un frullatore ad immersione e un robot da cucina, aprire una scatoletta senza tagliarsi, aprire una scatola di cereali e versarli nella tazza senza spargerli dovunque, e così via.